Soa: prorogato al 30 giugno 2025 l’attuale sistema di rilascio dei certificati del Casellario giudiziale

23 Dicembre 2024

Il contenuto che stai visualizzando è riservato agli associati ANCE.

Con la Circolare del 13 dicembre 2024 (Prot. m_dg.DAG.16/12/2024.0285122.U), il Ministero della Giustizia ha disposto una proroga del termine per l’adozione esclusiva della modalità digitale nel rilascio dei certificati del Casellario Giudiziale e dell’Anagrafe delle Sanzioni Amministrative dipendenti da reato. Destinati all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) tramite la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) e al Fascicolo Virtuale dell’Operatore Economico (FVOE), questi certificati potranno continuare a essere richiesti presso gli Uffici Locali fino al 30 giugno 2025.

L’ANAC, con nota del 12 dicembre 2024 (Prot. m_dg.DAG.12/12/2024.0256865.E), ha motivato la richiesta di proroga con la necessità di completare interventi tecnici essenziali per garantire la piena operatività del sistema digitale, minimizzando gli impatti su Uffici Locali e utenza.

Sotto un profilo operativo, della proroga beneficeranno le indagini di mercato finalizzate ad affidamenti diretti, l’iscrizione di operatori economici a sistemi dinamici di acquisizione e in elenchi di fornitori, e, soprattutto, il rilascio delle attestazioni SOA. Ambiti in cui il FVOE non né ancora operativo.

A partire dal 1° luglio 2025, i certificati saranno rilasciati esclusivamente tramite la PDND, e gli Uffici Locali non saranno più coinvolti nelle procedure relative agli appalti pubblici. Durante il periodo transitorio, gli Uffici Locali dovranno informare l’utenza sulle nuove modalità operative, garantendo una transizione graduale e senza disagi.

Per supporto tecnico sui processi applicativi, gli Uffici Locali potranno contattare il servizio di help desk del Casellario Centrale. La circolare e ulteriori dettagli sono disponibili sui siti ufficiali del Ministero della Giustizia (www.giustizia.it) e del Casellario Centrale (portal.casellario.giustizia.it).

Questa proroga rappresenta una misura fondamentale per assicurare continuità e stabilità durante la transizione al nuovo sistema digitale, salvaguardando la continuità negli appalti pubblici.